

395648

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

N. di prot. 3028

Brindisi

7 MAG. 1962

Uff: Amm. vo

RACCOMANDATA R.R.

AL SIG.

DE VITO Carmelo

23° lotto - reale 4, int. 7 - Via Liguria

BRINDISI

OGGETTO: Disdetta per mancata regolarizzazione contabile del cano-
ne di locazione.

Con circolare in data 9 AGO. 1961 V.S. veniva in-
formata che, a partire dal 10.10.1961, il canone di fitto
dell'appartamento da Voi occupato veniva ridimensionato
e perequato nella misura in quella circolare segnalata, in
relazione alla caratura e alle dimensioni, ed in forza delle
disposizioni legislative e ministeriali ivi riportate.

Con susseguente raccomandata r.r. in data 22 GEN 1962
questo Istituto ripeteva la richiesta e lamentava la Mostra
inadempienza con avvertimento che, qualora essa fosse perdu-
rata, si sarebbe proceduto alla disdetta del Contratto di
locazione.

Pertanto, con la presente - a norma del Capo 3° del
Contratto di locazione - si diffida V.S. a voler lasciare
libero e sgombero da persone e cose l'appartamento locato-
Vi entro le ore 12 del 10.8.1962, e a consegnare le chiavi
all'incaricato di questo Istituto che provvederà alla veri-
fica dello stato dell'immobile, addebitandoVi le spese e i
danni che derivassero da ogni eventuale cattiva manutenzio-
ne e da qualsiasi altra causa sorta per Vostro fatto e
colpa, ammenocchè non vogliate regolarizzare la Vostra po-
sizione contabile entro e non oltre il 10 Luglio 1962.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

PA/MI/ta.-

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. N. 7200

Brindisi, li 9/8/61

AL SIG. De Vito Carmela

Lotto 23° Scala 2 Int. 7

Via Riparia

Brindisi

OGGETTO: Regolarizzazione contabile canoni di locazione.

Da controllo contabile è risultato che l'ammortamento dell'alloggio condotto in locazione dalla S.V. è stato riportato, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, per un periodo di 50 anni anziché di 35, così come previsto dalle disposizioni di Legge vigenti in materia di edilizia popolare e sovvenzionata, nonché dalle istruzioni impartite dal Ministero dei LL.PP. con nota 6/5/1953, n. 3582.

Questo Istituto nel mentre non accampa alcun diritto di rivalsa sulle somme maturate nel periodo dalla assegnazione dell'alloggio a tutt'oggi, informa la S.V. che in ordine alle ragioni innanzi esposte è costretto a ridimensionare contabilmente il canone di ammortamento dell'alloggio, riportandolo agli anni 35, così come previsto, per cui, a partire dal 10-10-1961 il canone mensile risulterà di £. 1.781 per vano.

Si è anche provveduto a differenziare l'alloggio da Ella occupato attribuendo allo stesso un indice di caratura che ora corrisponde esattamente alla superficie occupata dalla S.V. Sicchè il suo alloggio risulta definitivamente di vani contabili 4.90 =

In conseguenza dei predetti adeguamenti il canone di fitto per l'alloggio da Ella occupato, da corrispondere dalla innanzi citata data, verrà a risultare in £. 9.639 come specificato nel seguente dettaglio:

a- Canone di locazione per fitti e servizi	
£ <u>1.781</u> vano per vani <u>4.90</u>	£. <u>8.427</u>
b- Canone consumo acqua normale.....	£. <u>500</u>
c- Contributo per illuminazione scale.....	£. <u>150</u>
d- I.G.E. 3% solo su a).....	£. <u>262</u>
	<u>9.639</u>

TOTALE LIRE

=====

Di quanto innanzi si dà comunicazione a tutti gli effetti di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

PA/MI/ta.



[Handwritten signature]

larghezza inferiore ai ml. 1,50). Specificare

locali occupati e le relative superfici:

I locale: metri x metri totale mq.

II locale: metri x metri totale mq.

III locale: metri x metri totale mq.

III locale: metri x metri totale mq.

Atto esecutivo di sfratto. GRUPPO IV° - SFRATTO ESECUTIVO (Escluso lo sfratto per morosità) indicare la data fissata per lo sfratto.)

1) Dichiarazione del datore

GRUPPO V°

di lavoro attestante da quan-

DISTANZA DAL POSTO DI LAVORO

do ha avuto inizio il rap-

h

porto di lavoro. Nel caso

Residenza a:

si tratti di più datori di

lavoro, presentare il li-

bretto di lavoro. 2) Certi-

ficato di residenza del Co-

mune ove risiede il nu-

cleo familiare.

Indicare il Comune di residenza quando il nucleo familiare risiede in comune diverso dal luogo di la-

voro del capofamiglia, che non sia collegato con

questo, da servizio di trasporto urbano.

Dichiarazione del

Direttore del Di-

spensario Annu-

bercolare

☐ La circostanza di persona adulta TBC che conviva con bambini, darà diritto ad una valutazione supplementare

PERIODO DI DISAGIATO ALLOGGIO

L'anzianità di disagio costituisce titolo di preferenza nelle assegnazioni di alloggi.

Per gruppi I: abitazioni non idonee

II: abitazioni pericolanti

III: superaffollamento

III: distanza dal posto di lavoro

devono essere indicati gli anni di disagiato alloggio, anche se in alloggi diversi, purchè in anni consecutivi, la cui decorrenza non può comunque essere precedente alla data di matrimonio e a quella di residenza.

DICHIARAZIONE DI ANZIANITA' NEL DISAGIO

Il richiedente occupa l'attuale alloggio dal 8 settembre 1951

In precedenza occupava altre abitazioni coi seguenti caratteri di disagio:

[illegible]

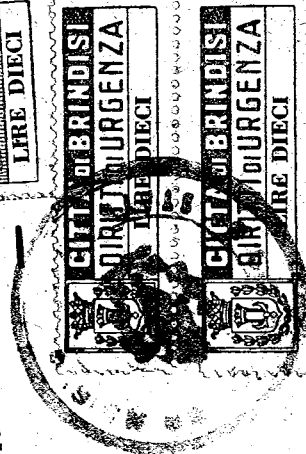
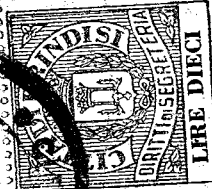
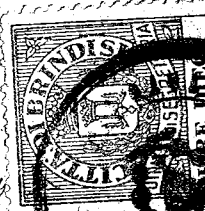
Allegare certificato del Comune di _____ attestante quanto sopra.

In totale il richiedente conta n. 7 anni compiuti di disagio alla data del _____

(Segnare nella casella dei punti il numero degli anni compiuti)

TOTALE COMPLESSIVO DEI PUNTI

10



CITTA' DI BRINDIS

IL SINDACO

CERTIFICA RISULTARE DAL REGISTRO DI POPOLAZIONE

CERTIFICA RISULTARE DI

che la famiglia di De Vito Carmela è composta come segue:

Coffuccini 10

COMUNE	DATA DI NASCITA	DATA DI MORTE	NOTE

Eventuali annotazioni

Rilasciata in carta ^{libera} ~~libera~~ per uso allopri

Brindisi.

11/ 2/ 958



ASSESSORE ALLO STATO CIVILE - ANAGNI

(Car. Teodoro Car. L. SINDACO

Caullabrevelor

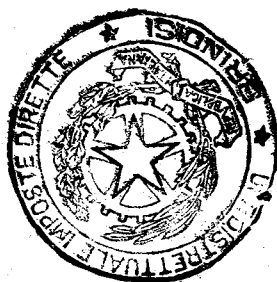
Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette
BRINDISI

SI CERTIFICA

che i nominativi a tergo indicati non figurano
iscritti nei registri dei possessori del Catasto
Fabbricati del Comune di Brindisi.

Si rilascia per uso assegnazione alloggio.
Brindisi, 17 febbraio 1958

IL DIRETTORE DI 1^a CLASSE



Certificato richiesto addì 12 FEB. 1958
Rilasciato addì 17 FEB. 1958
Mod. 103 N. 7366
Esatte per diritti ordinari L. 50//
» per diritti d'urgenza L. //
Totale L. 50//

IL COMPILATORE

3978



N.

Visto per il bollo — Esatte L.

IL PROCURATORE DEL REGISTRO

CITTA' DI BRINDISI

IL SINDACO

CERTIFICA RISULTARE DAL REGISTRO DI POPOLAZIONE

che la famiglia di De Vito Boccadoro Giuseppe
Via Cappuccini, 10 int. 15

è composta come segue:

N. d'ordine	Grado di parentela	COGNOME E NOME	COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA			DATA DI MORTE			NOTE
				Giorno	Mese	Anno	Giorno	Mese	Anno	
1	figlio	De Vito Boccadoro Giuseppe	Brindisi	21	8	901				
2	figlia	Boccardo Raffaele	Brindisi	28	5	909				
3	figlio	De Vito Albano	"	21	4	925				
4	"	De Vito Annita	"	10	11	928				
5	"	De Vito Feabello	"	17	2	931				
6	"	De Vito Aldo Totò	"	13	7	933				
7	"	De Vito Aldo	"	10	4	940				
8	"	De Vito Bruno Benito	"	19	5	942				
9	"	De Vito Clelio	"	19	9	944				
10	"	De Vito Leda	"	30	7	946				

Eventuali annotazioni

[Signature]

Rilasciata in carta libera per uso alloggio

Brindisi,

19-2-958



L'UFFICIALE D'ANAGRAFE
(Avv. Giuseppe Genovese)
IL SINDACO



MUNICIPIO DI BRINDISI

UFFICIO D'IGIENE

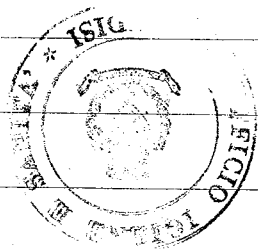
Da sopralluogo sanitario eseguito da questo Ufficio è stato accertato che De Vito Carmela abitante in Via Cappuccini 10 interno 15, ove unitamente alla sua famiglia composta di 14 persone occupa un vano e cucina, rispettivamente il vano di metri 4X4) e la cucina di metri 4X2,50) che presentano le seguenti deficienze:

- 1°) tracce di umidità alle pareti ed alla volta
- 2°) superaffollata

Ai fini igienici= sanitari detta abitazione è da considerarsi Antigienica.

Si rilascia a richiesta dell' interessata per gli usi cui compete.

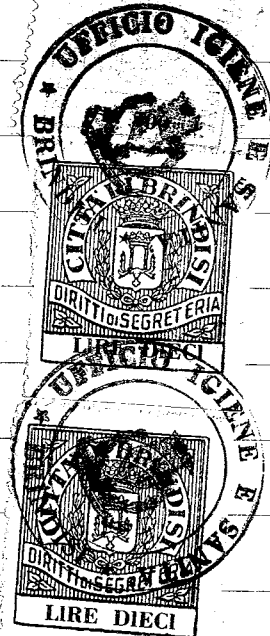
li 22 Febbraio 1958



L' UFFICIALE SANITARIO

(Dr. Angelo De Masi)

Angelo De Masi





M U N I C I P I O D I B R I N D I S I

IL SINDACO

Visti gli atti di Ufficio

ATTESTA

che il sig. DE VITO Boccadoro è locatario di una ab
tazione di proprietà comunale sita alla via Cappuc
cini int.15 dall'anno 1939, composto di I vano e cucina.

A richiesta di parte per uso alloggi.

Brindisi, li 20.2.1958

IL SINDACO



(Marlio Poto)

Marlio Poto



Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette
BRINDISI

Si certifica

che DE VITO CARMELA non risulta tassata agli effetti
della imposta complementare.

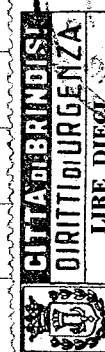
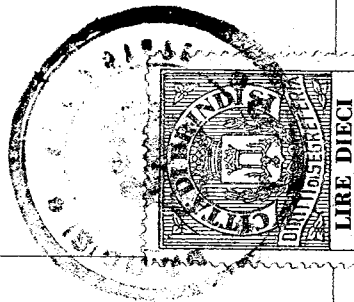
Il presente certificato si rilascia per assegnazione
alloggio.

Brindisi, 12 febbraio 1958

IL DIRETTORE DI 1^a CLASSE



12 FEB 1958
Certificato richiesto add. 17 FEB 1958
Rilasciato 4365
Mbd. 103 N
Esiste per diritti ordinari L. 50
» per diritti d'urgenza L. 50
Totale L. 50
IL COMPILATORE



MUNICIPIO DI BRINDISI

IL SINDACO

Esaminati i registri di anagrafe di questo Comune

CERTIFICA

2243
Sig. De Vito Carmela

nato il 28.9.928 nel Comune di Brindisi

risulta iscritto in questo registro di popolazione dalla nascita

ed abitante in Via Beffucini 10

Si rilascia per uso alloggio

Brindisi

11/2/958
CAPO REPARTO

Genovese

IL SINDACO



L'ASSESSORE ALLO STATO CIVILE - ANAGRAFE

(Cav. Teodoro Carella)

Carulla Teodoro

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
Della Provincia di Brindisi
-----ooO(0)Ooo-----

Prot.n. 1053
Ufficio AMM.VO-

Brindisi, lì 13 OTT. 1958

- AL SIG. De Vito Concetta
VIALE Lipario Sc. D. n. 7
BRINDISI
=====

OGGETTO: Invio contratto di locazione.

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto di locazione relativo all'appartamento da V.S. tenuto in fitto.-



IL DIRETTORE
(Comm. Avv. Vincenzo PALMA)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooO(0)Ooo-----

VERBALE di CONSEGNA

Il sottoscritto _____
dell'appartamento sito in _____
Via _____ n. _____ piano _____
int. _____ nel prendere in possesso i locali assegnatigli di-
chiara di avere visitato l'alloggio e di averlo trovato in per-
fetto stato ed adattato all'uso convenuto.-

Dichiara inoltre che l'alloggio gli viene assegnato in
perfetto stato di manutenzione, rifinito in ogni sua parte a
regola d'arte e che i sottoelencati impianti ed accessori sono
in buone condizioni di funzionamento.-

O s s e r v a z i o n i :

F I R M A

De Vito Carmela

RACCOMANDATA

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooO(O)Ooo-----

Prot.n. 611
Ufficio Amm.vo

Brindisi, li 3 SET. 1958

AL SIG. se Vito Corruola
VIA Caffuccini n° 10
Brindisi

OGGETTO: Assegnazione di alloggi in locazione semplice.-

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di questo Istituto, sito in Via Liguria lotto 82° scala 8 interno 2

Detto alloggio è composto di vani utili 3 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 4,90 .-

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto Via Casimiro n.9, per la stipula del relativo contratto.-

Preventivamente, però, dovrà munirsi di un assegno bancario intestato al "Presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi per l'ammontare di £ 34.888 come appresso dovute:

a) - mensilità di fitto e servizi dal <u>10-9-58</u> al <u>10-10-58</u>	
£. <u>1540</u> vano x vani <u>4,90</u>	£. <u>8.891,54</u>
b) - canone consumo acqua normale.....	" <u>450</u> .=-
c) - contributo nelle spese di illuminazione scale	" <u>75</u> .=-
d) - deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto) .	" <u>24.891</u> .=-
e) - deposito spese contrattuali	" <u>1200</u> .=-
f) - I. G. E. 3% su a)	" <u>226</u> .=-
T o t a l e	£. <u>34.888</u>

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'alloggio.-

Non presentandosi entro il 10-9-58 corrente, sarà dichiarata rinunciataria dell'appartamento.-

IL PRESIDENTE
(Comm. Com. te Ubaldo VALLARINO)